



COMUNE DI MOGGIO UDINESE

Provincia di Udine

medaglia d'oro al valore civile

P.ZZA UFFICI, 1
C.F. 8400 1550 304
TEL. 0433 / 51177-51877-51888
www.comune.moggioudinese.ud.it

C.A.P. 33015
P. I.V.A. 01 134 980 307
FAX 0433 / 51371

segretario@com-moggio-udinese.regione.fvg.it

REGOLAMENTO

PER L'USO

DELLE PALESTRE COMUNALI

ADOTTATO CON DELIB. C.C. n. 37 del 27 agosto 2010.-

MODIFICATO CON DELIB. C.C. n. 3 del 18 febbraio 2011.-

ART. 1
PRINCIPI GENERALI E FINALITA'

Il presente Regolamento ha lo scopo di salvaguardare le strutture e identificare chiaramente le modalità di utilizzo delle palestre comunali.

La Palestra sita in Viale G. Marconi, n. 1 e la Palestra sita in Via Roma, n. 4 appartengono al Comune di Moggio Udinese ed hanno lo scopo di offrire l'utilizzo di strutture per la pratica sportiva a livello scolastico, agonistico e ricreativo, essendo strumenti di formazione fisica e morale.

La gestione delle Palestre (nel prosieguo chiamate anche "Impianti") non persegue finalità di lucro ed è finalizzata alla massima diffusione dello sport in tutte le sue forme e ad ogni livello. Deve essere improntata ai principi di buon andamento, ai criteri di economicità, efficacia, efficienza, e trasparenza richiesti alla Pubblica Amministrazione e di buona fede e correttezza, richiesti agli utilizzatori.

Le Palestre sono concesse in uso, previo parere dell'Autorità scolastica, alle associazioni, agli enti ed alle società sportive, con la precedenza a quelle che favoriscono lo sport fra i giovani.

Precedenza assoluta è comunque riservata all'attività scolastica che viene praticata nelle giornate ed orari stabiliti ad inizio anno scolastico dalla competente Autorità.

ART. 2
MODALITA' DI GESTIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI IMPIANTI

Gli impianti sono gestiti direttamente dal Comune tramite l'Ufficio Tecnico e l'Assessorato allo Sport, secondo le rispettive competenze. Salvo casi eccezionali, le Società, Enti, Associazioni ... che intendono usufruire delle Palestre presenteranno, entro il 31 agosto di ogni anno, apposita domanda, secondo il modello che sarà redatto dal Comune e reso disponibile presso l'Ufficio Tecnico e pubblicato sul Sito Internet del Comune, contenente:

- a) il nome o ragione sociale della Società, Ente, Associazione ... richiedente;
- b) la Palestra richiesta e l'uso che se ne intende fare;
- c) il calendario dell'attività;
- d) il nome di un accompagnatore responsabile nei confronti del Comune e delle Autorità Scolastiche.

Le domande che non dovessero pervenire entro il suddetto termine verranno evase successivamente alle richieste pervenute in tempo.

Solo per l'anno 2010 la scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 15 settembre.

Eventuali richieste di utilizzo delle strutture possono comunque venire presentate in corso d'anno almeno 20 giorni prima dell'inizio delle attività previste.

Il Titolare della P.O. Tecnica e Tecnica - Manutentiva, sulla base dei criteri stabili dal presente Regolamento, provvederà a concedere l'utilizzo degli impianti entro il 01 ottobre, per la durata massima di un anno (e, quindi, con scadenza al 30 settembre dell'anno successivo), tramite il rilascio di una concessione, contenente le condizioni alle quali detto uso è assentito.

In particolare, tale concessione dovrà prevedere a carico del Concessionario i seguenti obblighi:

- a) rispettare l'orario stabilito;
- b) rispettare il divieto di fumare;
- c) non installare attrezzature fisse e riordinare, pronte per l'uso successivo, anche scolastico, le attrezzature rimosse;
- d) fare accedere all'impianto solamente persone autorizzate, con calzature adeguate e coperte da idonea assicurazione che li tuteli da incidenti che possano verificarsi nello svolgimento dell'attività;
- e) assumere ogni e qualsiasi responsabilità durante lo svolgimento delle attività previste, al termine delle quali si dovrà procedere allo spegnimento delle luci ed alla chiusura della porta d'ingresso;
- f) esecuzione delle pulizie ordinarie dell'impianto concesso;
- g) riconoscere che la concessione può essere revocata in qualunque momento se ciò è richiesto da esigenze di interesse pubblico e/o scolastico, nonché per motivi imputabili al concessionario;
- h) divieto di duplicazione delle chiavi e obbligo di segnalare tempestivamente il loro eventuale smarrimento.

Il Presidente dell'Associazione, Ente, Società... o comunque la persona che si rende responsabile nei confronti del Comune è tenuto a sottoscrivere per accettazione tale concessione. Contestualmente verrà consegnato un calendario d'uso al quale i concessionari dovranno attenersi, redatto secondo le priorità di cui al successivo comma.

Costituiscono criterio di assegnazione prioritaria, secondo l'ordine di seguito indicato, i seguenti parametri:

- 1) Società, Enti, Associazioni.... con sede a Moggio Udinese;
- 2) Attività rivolte a minori;
- 3) Attività rivolte ad anziani;
- 4) Comportamento tenuto dai richiedenti nel corso di precedenti concessioni;
- 5) Continuità dell'attività;
- 6) Maggior numero di iscritti praticanti;
- 7) Richiesta da parte di cittadini o gruppi di cittadini che intendano svolgere, ad uso temporaneo, attività ludico - sportive, nonché, in genere, manifestazioni e rappresentazioni extrasportive, attività culturali, religiose, spettacoli musicali, nel rispetto di ogni prescrizione di legge e regolamentare;
- 8) Attività non a scopo di lucro.

Particolari richieste non ricadenti nei precedenti punti saranno valutate a discrezione della Giunta Comunale.

ART. 3 USO DELL'IMPIANTO

Alla consegna delle chiavi dell'impianto al concessionario, verrà redatto dall'Ufficio Tecnico Com.le un verbale di consegna da cui dovrà risultare lo stato, qualità e quantità delle attrezzature e dei materiali in dotazione della palestra. Al termine della concessione, sarà redatto un nuovo verbale con il quale saranno segnalati eventuali danni a locali, impianti o attrezzature.

L'accesso dovrà avvenire alla presenza di un Responsabile o suo delegato, che firmerà il "libro giornale" presente all'interno della palestra. In esso segnalerà, oltre all'orario di entrata e di uscita, eventuali anomalie o disfunzioni, ivi compresa la mancata e incompleta pulizia dei locali. Danni di ogni tipo o malfunzionamenti dovranno essere segnalati sul libro giornale e comunicati tempestivamente in forma scritta all'Ufficio Tecnico Com.le, il quale provvederà all'effettuazione dei controlli. Di eventuali danni riscontrati sarà responsabile il concessionario, nella persona del firmatario della concessione.

Gli utenti sono tenuti a usufruire dell'impianto solo ed esclusivamente nei giorni e ore fissati per l'attività specifica alla quale si riferisce la concessione. E' assolutamente vietato l'uso dell'impianto da parte di persone o gruppi non provvisti della concessione o per attività diverse da quelle indicate nella specifica concessione. Il Comune, nel concedere l'uso della Palestra Comunale, resta esonerato ad ogni effetto da qualunque responsabilità, civile e penale, che possa derivare in ordine allo svolgimento delle attività promosse, organizzate e svolte dai concessionari.

L'uso dell'impianto comprende anche l'uso degli spogliatoi e dei locali di servizio. Durante gli allenamenti di società sportive è consentita la presenza all'interno dell'impianto e negli spogliatoi, solo ed esclusivamente degli atleti, dei dirigenti degli organismi interessati e dei genitori in caso di minorenni.

Per i concessionari che svolgono attività per i minorenni, dovrà essere presente durante tutto il periodo di utilizzo della palestra un accompagnatore maggiorenne che assume ruolo di garante civile e patrimoniale verso il Comune.

In relazione al tipo di pavimentazione della palestra è consentito l'accesso solo con abbigliamento non lesivo al fondo.

Gli utenti sono tenuti ad usare l'impianto con tutte le cautele necessarie per evitare danni di qualsiasi genere che, se si dovessero verificare, dovranno essere prontamente riparati con la supervisione dell'Ufficio Tecnico Com.le o risarciti, anche recuperando le somme sostenute secondo le modalità di cui al successivo art. 5.

Il Comune provvede alla manutenzione dell'impianto e alla custodia dell'immobile, mentre le pulizie ordinarie saranno a cura dei concessionari. Il Comune provvede altresì alla fornitura di acqua calda in base dalla disponibilità dell'impianto termico, alla fornitura di energia elettrica e al riscaldamento.

Ogni concessionario deve provvedere alle pulizie ordinarie dei locali entro l'orario di utilizzo, per permettere ai concessionari successivi di svolgere l'attività nelle migliori condizioni. Le attrezzature per le pulizie ordinarie sono messe a disposizione dal Comune mentre restano a carico del concessionario i materiali di consumo (es. detersivi, stracci ...).

Al termine del suo utilizzo dovrà essere restituita la funzionalità dell'impianto con adeguata sistemazione delle attrezzature, che dovranno essere riposte secondo l'ordine iniziale.

ART. 4 NORME GENERALI SULLA VIGILANZA

Il concessionario è tenuto alla corretta utilizzazione dell'impianto e al rispetto di tutte le norme del presente Regolamento.

Il concessionario, tramite il Presidente/Legale Rappresentante o Suo delegato/incaricato, è tenuto a vigilare sull'uso dell'impianto e a fare rispettare le norme del presente Regolamento e della specifica concessione ed è autorizzato ad allontanare chiunque tenga un comportamento ritenuto pregiudizievole al buon funzionamento dell'impianto o all'attività che vi si svolge.

Il Comune, tramite il personale addetto, vigila sul corretto utilizzo, sulla pulizia dei locali e sulla buona conservazione degli impianti.

Il Comune si riserva di adottare tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari al fine di salvaguardare e tutelare l'integrità degli impianti e delle attrezzature e di ottenere il buon comportamento degli utenti.

ART. 5 DISCIPLINA DELLE TARIFFE PER L'USO DELL'IMPIANTO E CAUZIONE

Per l'uso dell'impianto i concessionari sono tenuti al pagamento di una tariffa oraria, fissata annualmente dalla Giunta Comunale, in relazione ai costi di gestione e agli equilibri di bilancio. In tale occasione, la Giunta Comunale valuterà la possibilità di prevedere l'esonero/riduzione della tariffa oraria per i concessionari che organizzano corsi completamente gratuiti e rivolti esclusivamente a giovani di età inferiore a 14 anni.

Fatto salvo quanto stabilito al comma precedente, le tariffe saranno diversificate in base ai seguenti criteri di maggiorazione o riduzione a seconda delle seguenti casistiche:

a) Maggiorazione per i concessionari non avente sede nel Comune di Moggio Udinese;

b) Riduzione per le attività che si svolgono nel periodo estivo (maggio - settembre), in cui il riscaldamento non è in funzione.

I concessionari dovranno garantire con apposita cauzione di Euro 100,00 (Cento/00.-) la copertura per eventuali danni a persone o cose derivanti dall'uso dei locali od attrezzature. Tale importo potrà essere rideterminato con la delibera annuale di fissazione delle tariffe, di cui al primo comma del presente articolo.

La cauzione verrà restituita entro 60 gg. dal termine dell'utilizzo, su esplicita richiesta del concessionario e salvo eventuali incameramenti.

Il pagamento delle tariffe per l'uso annuale dell'impianto dovrà avvenire con cadenza bimestrale anticipata entro il 10° giorno del primo mese del bimestre.

Il mancato versamento nei tempi stabiliti della quota dovuta al Comune pregiudica la possibilità d'uso della struttura da parte del concessionario insolvente per i mesi successivi, fatta salva l'azione di recupero delle somme dovute e non corrisposte.

I concessionari che non svolgano attività continuativa annuale provvederanno a pagare la tariffa prevista come segue:

- nella misura del 70% all'atto della consegna delle chiavi e sulla base del calendario definito all'atto della concessione;

- il saldo pari al 30% al momento della riconsegna delle stesse, sulla base dello stesso calendario di cui al punto precedente.

Non si farà luogo a rimborsi.

Resta inteso che il mancato utilizzo della palestra per cause imputabili al Comune comporta l'annullamento/abbattimento o riduzione della tariffa oraria, proporzionalmente al periodo di mancato utilizzo o in alternativa, e qualora possibile, l'eventuale recupero del mancato utilizzo.

ART. 6

SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE D'USO

In caso di inosservanza degli oneri, obblighi, divieti e prescrizioni dettati dal presente Regolamento e di quant'altro prescritto con la relativa concessione d'uso, il Comune ha facoltà di sospendere o revocare la predetta concessione.

Il Comune ha la facoltà di disporre sempre, pienamente e liberamente dell'impianto per consentire manifestazioni cittadine rilevanti, manifestazioni comunali, ovvero organizzate dal Comune in collaborazione con enti pubblici, nonché per interventi di ordinaria e/o straordinaria manutenzione o per motivi di pubblico interesse.

ART. 7
DANNEGGIAMENTI ALLA STRUTTURA

Qualora siano riscontrati danni alla struttura o alle attrezzature in essa contenute, il Comune si riserva di avvalersi della cauzione di cui al precedente art. 5, a parziale copertura dei danni.

Per i danni cagionati di entità superiore alla cauzione, risponde il concessionario in solido con il Legale Rappresentante, il firmatario della concessione e la persona incaricata/delegata dallo stesso.

Nel caso in cui il danno cagionato all'impianto non sia imputabile a specifico concessionario, il Comune si riserva di ripartire le spese di riparazione dello stesso fra tutti i concessionari.

Eventuali segnalazioni di danni o malfunzionamenti dovranno essere indirizzate all'Ufficio Tecnico Com.le con comunicazioni scritte o tramite lo strumento informatico.

ART. 8
NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, per l'uso e la gestione della palestra comunale si applicano le norme vigenti in materia.

ART. 9
NORME FINALI ED ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di adozione dello stesso.

Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le norme comunali approvate precedentemente. Sono, invece, fatte salve eventuali concessioni in essere, fino a scadenza naturale.

ART. 10
PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, ai fini di una maggiore conoscenza delle norme ivi contenute, sarà affisso presso la struttura sportiva di riferimento, all'Albo Pretorio Comunale e pubblicato sul sito internet del Comune, all'indirizzo www.comune.moggioudinese.ud.it

Moggio Udinese, lì 27 agosto 2010 - 18 febbraio 2011.-

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
(BULFON dott.ssa Paola)

F.to IL SINDACO
(MARCOCCIO dott.ssa Daniela)

I N D I C E

- ART. 1 - Principi generali e finalità
- ART. 2 - Modalità di gestione e assegnazione degli impianti
- ART. 3 - Uso dell'impianto
- ART. 4 - Norme generali sulla vigilanza
- ART. 5 - Disciplina della tariffe per l'uso dell'impianto e cauzione
- ART. 6 - Sospensione e revoca della concessione d'uso
- ART. 7 - Danneggiamenti alla struttura
- ART. 8 - Norme di rinvio
- ART. 9 - Norme finali ed entrata in vigore
- ART. 10 - Pubblicità del Regolamento.-
